





Primi per Produttività e Reddittività

Classifica Banca Finanza





3 Editoriale

a cura di Domenico Poselli

4 BPF o Territorio

- La Certosa di Trisulti rinasce grazie ai mecenati
- Misure urgenti per favorire il mecenatismo culturale
- La Banca Popolare del Frusinate dona un defibrillatore
- Globo Banca Popolare del Frusinate Sora la squadra che ha trasformato un sogno in realtà
- Basket Ferentino
 Intervista al Presidente Vittorio Ficchi
- Comunità Amore e Libertà Un aiuto per le case famiglia
- Insieme per ricordare Paolo Ormi
- Università di Tor Vergata Master in Marketing e Management dello Sport
- Choco Frosinone: grande successo
- · Vicini alla scuola come missione

I**8** BPF ⊙ Soci

- Abbazia di Casamari. Il Concerto di Fine Anno 2015
- Borse di Studio della Banca Popolare del Frusinate
- Piccoli... ma grandi talenti. Rassegna di Fanciulli in arte
- La Certosa di Padula, i Sassi di Matera
- Modifiche allo Statuto

30 Pagına Centrale

• Bpf, una banca di Serie A

32 Caleidoscopio

· Nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie

34 Mondo Banca

• Il nuovo "bpf.it" dal Territorio al Web



Anno 10 - nº 1 - Marzo 2016 Notiziario Quadrimestrale della Banca Popolare del Frusinate

Banca Popolare del Frusinate

Consiglio d'Amministrazione Domenico Polselli (Presidente)

Consiglieri

Angelo Faustini; Marcello Mastroianni; Gesine Pogson Doria Pamphilj; Gianrico Ranaldi; Enrico Santangeli; Pasquale Specchioli.

Collegio Sindacale

Effettivi

Baldassarre Santamaria (Presidente)

Gaetano Di Monaco

Davide Schiavi

- Supplenti

Francesca Altobelli

Rodolfo Fabrizi

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Carlo Salvatori (Presidente)

Tommaso Fusco

Antonio Iadicicco

Bruno Iannarilli

Raffaele Schioppo

- Supplenti

Nicola D'Emilia

Marcello Grossi

Direttore Generale Rinaldo Scaccia

il NEW Cent

Direttore Editoriale

Rinaldo Scaccia

Direttore Responsabile

Ombretta Crescenzi

Comitato di Redazione

Angelo Faustini, Luigi Conti, Gaetano

Visocchi

Direzione e Redazione

P.le De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone

Tel. 0775.2781 - Fax 0775.875019

Registrazione Tribunale di Frosinone n. 630-07

Informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.lgs N. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali ciascun lettore ha diritto in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente di consultare, far modificare o cancellare i suoi dati o semplicemente opporsi a loro trattamento per la diffusione della rivista. Tale diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a Banca Popolare del Frusinate P.le De Matthaeis, 55 - 03100 Frosinone

Progetto Grafico

CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.

www.cbcnet.it - info@cbcnet.it

Foto

Archivio CB&C - Archivio Banca Popolare del Frusinate

Matteo Canestraro - Antonio Corvaia

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.

r-Editoriale



Care lettrici, cari lettori,

Nel mese di gennaio sono uscite le classifiche annuali di "Banca e Finanza", siamo stati classificati come primi per Produttività e Redditività tra le banche popolari italiane della nostra grandezza.

I nostri risultati sono stati conseguiti operando da piccola banca locale che crede e sostiene il proprio territorio, ottenendo nel contempo, grazie ad una gestione contraddistinta da prudenza e determinazione, oculatezza e senso di responsabilità, una marginalità che garantisce ai soci una giusta remunerazione del proprio investimento.

I buoni risultati sono anche il frutto dell'elevato livello di produttività dei nostri dipendenti che permettono così alla Banca di essere più performante. E se aiutare le famiglie e le imprese del territorio inevitabilmente può generare qualche problema sui crediti, il tasso di deterioramento dei crediti è sotto la media nazionale e decisamente inferiore in percentuale a quello di grandi istituti. A pochi giorni dall'entrata in vigore del "Bail-in", gli indicatori che studiano la solidità di tutto il sistema bancario vedono la Banca Popolare del Frusinate protagonista in positivo. Infatti, il nostro Cet 1 ratio (Common equity tier 1), ovvero il rapporto tra capitale di qualità primaria e gli attivi ponderati per il rischio è del 20,16 %, molto sopra i limiti del 8% richiesti da BCE e Banca d'Italia.

Il 2015, per il sistema bancario è stato un anno difficile, ma la nostra Banca grazie alla buona gestione ha conseguito degli ottimi risultati economici, chiudendo il bilancio in utile.

Popolare Davvero è lo slogan della nostra Banca. La nostra non è mai stata una banca per pochi. Ma la Banca Popolare del Frusinate deve diventare "Popolare" sempre di più, aperta a tutte quelle persone che condividono i nostri valori, le nostre idee e sono disposti e come noi, ad investire per un futuro migliore. Ed è in questa direzione che ci stiamo dirigendo. Durante il suo cammino, la nostra Banca ha sempre saputo rinnovarsi, cogliere e dare impulso alle esigenze dei propri soci e clienti. Al centro della nostra attività c'è la persona. La nostra attenzione quindi è sempre rivolta alla relazione con il socio, con il cliente, alla qualità e alla personalizzazione del servizio offerto. Il nostro modello di Banca si basa esclusivamente sulla costante attenzione al Cliente, al suo nucleo familiare e al territorio sviluppando una relazione di fiducia solida e di lungo periodo. Vi aspetto, pertanto numerosi il 19 Marzo, data in cui è stata convocata l'Assemblea dei Soci.

Sarà un importante appuntamento per gettare le basi per il futuro.

Domenico Polselli

Presidente



La Certosa di Trisulti rinasce grazie ai mecenati

La Banca Popolare del Frusinate sostiene il restauro

Anche la Banca Popolare del Frusinate sta sostenendo l'opera di restauro della storica Certosa di Trisulti insieme alla Regione Lazio e a UNINDUSTRIA. "Abbiamo a cuore la nostra terra, abbiamo in mente un territorio che mentre guarda al futuro sia allo stesso tempo consapevole dei propri punti di forza come i tesori storici e architettonici della quale è ricco il territorio e che bisogna mantenere" questa la missione che si è data la Banca sin dalla sua costituzione e che il Presidente Polselli ha ripetutamente rimarcato nel corso degli incontri che hanno avuto come oggetto il restauro della Certosa di Trisulti ormai in completo stato di abbandono. Sulla Certosa di Trisulti è in atto un impegno dichiarato da parte del Mi.BACT, che sta registrando il confluire dell'attenzione di altri Enti, Associazioni, espressioni della società civile, in sinergia con le azioni di tutela, conservazione, valorizzazione, poste in essere dal Polo Museale del Lazio:

2014 euro 300.000,00 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

2015 euro 300.000,00 Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

2015 euro 30.000,00 FAI Concorso "I luoghi del Cuore"

Con i finanziamenti statali verranno realizzate tutte le opere di sistemazione delle coperture del monastero, della farmacia, della chiesa. Con il contributo FAI si realizzeranno alcune opere di sistemazione della corte al centro della Certosa.

Con l'intervento "ART BONUS" è previsto invece il restauro completo della pregevole **Sala capitolare**, ove si radunavano i monaci, un ambiente rettangolare

completamente decorato, costruito negli anni 1637-1639. La Sala, per il suo pessimo stato di conservazione, è ormai chiusa da anni, sottratta quindi non solo all'utilizzo da parte dei monaci, ma anche alla visita ed alla fruizione, pur rappresentando uno degli ambienti più prestigiosi del complesso monastico. L'intervento prevede, pertanto, il recupero completo del Capitolo, con il restauro parietale delle decorazioni esistenti, il restauro dell'affresco della volta, la ripresa di tutte le cornici, decorazioni, coloriture, il restauro del pavimento intarsiato.

Con questo intervento sarà inoltre messo a punto un sistema integrato di ausilio alla visita, al fine di consentire ai visitatori di fruire di un "percorso consigliato" all'interno della Certosa. Un sistema integrato costituito non solo dai più tradizionali allestimenti didattici (come pannelli e testi descrittivi), ma anche da strumenti di moderna generazione come le App, prodotti e installazioni multimediali, che possano favorire la formazione, nei diversi target di utenti, della consapevolezza del Sito, sia per quanto attiene alla sua storia, che alle opere d'arte conservate, compresi gli aspetti della vita monacale per la quale la Certosa è stata costruita. Il costo complessivo dell'intervento sarà di euro 300.000,00. Regione Lazio, Unindustria e Banca Popolare del Frusinate hanno posto le basi per la raccolta dei fondi necessari e sono diventati capofila attraverso questa modalità di intervento innovativo che vede la partecipazione di pubblico e privato.

Ad oggi la Legione Lazio ha stanziato 100mila euro, che aggiunti alle somme messe a disposizione e raccolte da Unindustria e dal suo sistema associativo e dalla Banca Popolare del Frusinate, circa 200 mila euro, vanno quasi a coprire il costo totale dell'intervento.

bpf&t€rritorio



info presso le nostre filiali





Polo Museale del Lazio II Polo museale della regione Lazio è organo del Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo ed è stato istituito in base al DPCM del 29/08/2014 n. 171, in vigore dall'11 dicembre 2014. I Poli Museali Regionali assicurano sul territorio il servizio pubblico di fruizione e di valorizzazione degli istituti e dei luoghi della cultura in consegna allo Stato o allo Stato comunque affidati in gestione, ivi inclusi quelli afferenti agli istituti di cui all'articolo 30, comma 2, lettera a), e comma 3, provvedendo a definire strategie e obiettivi comuni di valorizzazione, in rapporto all'ambito territoriale di competenza, e promuovono l'integrazione dei percorsi culturali di fruizione e, in raccordo con il segretario regionale, dei conseguenti itinerari turistico-culturali.

Il Polo museale del Lazio, in particolare, ha sotto la sua gestione ben 43 musei distribuiti sul territorio regionale, tra cui importanti Siti della cultura, come la Certosa di Trisulti, dichiarato monumento nazionale con la creazione dello Stato italiano. Le origini dell'Abbazia, fondata nell'anno 1204 da Innocenzo III, su precedente Monastero Benedettino della fine del X secolo, subì nei secoli successivi ulteriori rifacimenti e ampliamenti.

Nella Chiesa in stile gotico, sono conservate delle magnifiche tele opere di Giuseppe Caci, Giuseppe Battelli e Michelangelo Veri e grandi quadri del pittore napoletano Filippo Balbi, mentre sulla volta si può ammirare la " Gloria del Paradiso " del "Caci" (fine secolo XVII). Anche il resto degli edifici costituenti il complesso dell'Abbazia racchiude opere pregevoli, specialmente la antica farmacia e la Sala del Capitolo, con pavimento ad intarsio sul fondo di noce scuro e pareti con tele sulla vita evangelica della Maddalena, attribuite a Giacomo Manico (trafugate nel 1978). Nella zona a sud della Certosa è ubicato il Chiostro dei Padri, in stile rinascimentale(sec. XVIII) con giardino e vasca monumentale.



Misure urgenti per favorire il mecenatismo culturale

Ai sensi dell'art.1 del D.L. 31.5.2014, n. 83, "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", convertito con modificazioni in Legge n. 106 del 29/07/2014 e s.m.i., è stato introdotto un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo, il c.d. Art bonus, quale sostegno del mecenatismo a favore del patrimonio culturale.

Chi effettua erogazioni liberali in denaro per il sostegno della cultura, come previsto dalla legge, potrà godere di importanti benefici fiscali sotto forma di credito di imposta.

Erogazioni liberali che danno diritto al credito

Le erogazioni liberali effettuate in denaro che danno diritto al credito di imposta, devono riguardare gli anni di imposta a partire dal 2014 e devono essere riferiti ai seguenti interventi:

- manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici;
- sostegno degli istituti e dei luoghi della cultura di appartenenza pubblica (es. musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, complessi monumentali, come definiti dall'articolo 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al Decreto Legislativo 22/01/2004 n. 42) delle fondazioni lirico-sinfoniche e dei teatri di tradizione;
- realizzazione di nuove strutture, restauro e potenziamento di quelle esistenti, di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo.

In sede di conversione del D.L. 83/2014, la misura agevolativa è stata estesa anche alle erogazioni liberali in denaro effettuate per interventi di manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici, laddove destinate ai soggetti concessionari o affidatari dei beni oggetto di tali interventi. Le agevolazioni fiscali per erogazioni liberali destinate al sostegno dei teatri di tradizioni sono entrate in vigore con la legge 23 dicembre n.190 del 2014, e in questo caso le agevolazioni fiscali previste dall'Art bonus, si applicano per le erogazioni effettuate a partire dal 2015. La legge di stabilità 2016 del 28 dicembre 2015, n. 208 ha stabilizzato e reso permanente l' "Art bonus", agevolazione fiscale al 65% per le erogazioni liberali a sostegno della cultura.

Soggetti beneficiari Il credito d'imposta è riconosciuto a tutti i soggetti:

• che effettuano le erogazioni liberali a sostegno della cultura e dello spettacolo previste dalla norma in commento, indipendentemente dalla natura e dalla forma giuridica.

Modalità di effettuazione

Analogamente a quanto previsto per altre erogazioni liberali in denaro, l'Agenzia delle Entrate ha stabilito che anche le erogazioni liberali in esame devono essere effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento:

- tramite banca (es. bonifico);
- oppure tramite ufficio postale (es. versamento su conto corrente intestato al beneficiario);
- oppure mediante gli altri sistemi di pagamento previsti dall'art. 23 del DLgs. 241/97, cioè mediante carte di debito, di credito e prepagate, assegni bancari e circolari

In pratica, non possono beneficiare del credito d'imposta le erogazioni liberali effettuate in contanti, in quanto non offrono sufficienti garanzie di "tracciabilità".

Segue lo schema delle principali caratteristiche illustrate della norma.

Per maggiori informazioni visitare il sito: www.iluo-ghidelcuore.it/luoghi/frosinone/collepardo/certosa-di-trisulti/4680

bpf&t€rritorio

La Banca Popolare del Frusinate dona un defibrillatore



Consegnato il defibrillatore messo a disposizione dalla Banca Popolare del Frusinate e vinto dall'Istituto Comprensivo di Roccasecca nell'ambito del progetto "A scuola di depurazione" promosso dal COSILAM. Il Presidente del Cosilam, Pietro Zola, insieme al Presidente della Banca Popolare del Frusinate, Domenico Polselli, e all'assessore comunale, Giuseppe Marsella, hanno partecipato alla cerimonia di premiazione che si è svolta nella sede scolastica di Roccasecca il 29 gennaio 2016. Un vero e proprio concorso promosso dal COSILAM dove sono stati messi in palio due defibrillatori per rendere gli istituti scolastici vincitori cardioprotetti. In Italia ogni 8 minuti muore una persona per arresto cardiaco improvviso. In molti casi un primo intervento tempestivo può salvare una vita. Per guesto, in attesa dell'arrivo dei soccorsi, è fondamentale essere in grado di intervenire. Molti non sanno che l'utilizzo, entro pochissimi minuti dal malore, di un defibrillatore semiautomatico esterno può salvare la vita della persona colpita da arresto cardiaco improvviso. E per una scuola è importante avere disponibile un apparecchio del genere. "L'idea del progetto era quella di promuovere una delle principali attività del Cosilam che consiste nella depurazione delle acque – ha affermato il Presidente Pietro Zola nel corso della cerimonia - Per questo ben 400 studenti delle scuole medie del cassinate hanno avuto l'opportunità di visitare l'impianto di depurazione di Villa Santa Lucia. Grazie al supporto e alle spiegazioni del personale del consorzio i ragazzi hanno scoperto l'articolato processo depurativo cui vengono sottoposti i reflui industriali permettendo di renderli sicuri e non nocivi per l'ambiente. È stato bello vedere tanti ragazzi impegnarsi per vincere il concorso e ancor più bello constatare la sensibilità che hanno messo in questo progetto". Nella palestra della scuola piena all'inverosimile di studenti, docenti e ragazzi della "Misericordia" di Roccasecca, il Presidente della Banca Popolare del Frusinate, Domenico Polselli, ha aggiunto: "La nostra è una banca del territorio e, per questo, supporta ogni attività che permette di migliorare la qualità della vita di guesta provincia. Ci tengo a ringraziare il Cosilam che ha voluto lanciare il progetto "A scuola di depurazione" che ha visto il coinvolgimento di ben 400 studenti. Un progetto che basa le sue fondamenta sulla cultura del rispetto dell'ambiente e in particolare sull'importanza dell'acqua. E proprio in questo settore il Cosilam fa molto affinché i reflui industriali vengano depurati e resi sicuri per l'ambiente che ci circonda. L'acqua è un bene importante e sensibilizzare gli studenti, che sono le generazioni future, è una missione prioritaria per ogni istituzione. Prendiamo ad esempio la città di Matera, nominata capitale europea della cultura 2019, che ha sempre tenuto conto di questa priorità nel salvaguardare il "bene acqua" e che ospita una delle cisterne più grandi al mondo. Una missione importante rimarcata anche da Papa Francesco che nella sua enciclica ha ricordato l'importanza della salvaguardia dell'ambiente. I miei complimenti ai ragazzi per quello che hanno fatto, ma rivolgo i miei complimenti soprattutto per quello che faranno per rendere il nostro territorio ancor più bello". Grande applauso anche per l'assessore comunale Giuseppe Marsella che nel corso del suo intervento ha affermato che si è trattato di una pregevole iniziativa che coniuga insieme la conoscenza di un processo industriale importante come quello della depurazione con finalità sociali attraverso la consegna di un defibrillatore alla nostra popolazione scolastica. Marsella ha infine fatto i complimenti al Cosilam e alla Banca Popolare del Frusinate per questa fruttuosa sinergia, ma soprattutto all'Istituto Comprensivo, alla Dirigente, al corpo docente e ai ragazzi che sono risultati vincitori del concorso. Una soddisfazione per tutta la città di Roccasecca.



Globo Banca Popolare del Frusinate Sora la squadra che ha trasformato un sogno in realtà

Vibo vince la sfida Del Monte Coppa Italia di serie A2

Entra di diritto nella storia la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia che al Mediolanum Forum di Assago vince la Finalissima della Del Monte® Coppa Italia di Serie A2. La Globo Banca Popolare del Frusinate Sora porta l'avversaria al tie break, lotta, ci crede ma il 15-12 consegna nelle mani di Michalovic e compagni il trofeo nazionale.

Non alzano la Coppa al cielo Fabroni e compagni davanti agli oltre trecento tifosi arrivati da Sora ma a casa tornano avvolti dall'orgoglio di chi ha lavorato, lottato, sudato e fortemente voluto centrare un obiettivo così importante. Allora tutti in piedi per questa grande squadra che aggredisce la sua rivale mantenendo sempre la testa in campo senza permettersi distrazioni di sorta; e che co-

munque ha regalato un sogno a se stessa e a chi la porta nel cuore. Di "distrazioni" che avrebbero potuto portare l'emotività a fare brutti scherzi ce n'erano a bizzeffe, a partire dalla suggestione dell'inno che ha risuonato nel pre-gara nell'immenso ambiente del Forum con il suo eco a rimbalzare sul campo tricolore e nelle emozioni di tutti quelli che credono in questi valori, passando attraverso la maestosità dell'ambiente e di tutto ciò che VolleyLand ha proposto senza lasciare mai un attimo di vuoto in chi ha vissuto questa splendida manifestazione.

Hanno avuto l'ambizione giusta i ragazzi dei coach Soli e Colucci e giocando la loro migliore pallavolo hanno onorato il traguardo raggiunto. Grazie alla fiducia nel gruppo e al serbatoio mentale e fisico pieno, Sora ha meritato di scrivere il proprio nome su un palcoscenico importante tra gli applausi dei migliaia di spettatori del Forum di Assago che sono stati la giusta cornice a impreziosire



bpf&t@rritorio



l'importanza dell'evento. Alla sua settima partecipazione alla competizione nazionale la Globo arriva in Finale e la Coppa la cede solo sul 15-12 del tie break alla corazzata calabra detentrice dalla Del Monte® Coppa Italia Serie A2. Alla sua quinta Finale la società del presidente Callipo scrive negli annali anche un record, quello di essere l'unico club a vincere due edizioni consecutive della manifestazione.

L'appuntamento con la Finalissima Del Monte® Coppa Italia Serie A2 era fissato per le ore 14,00 e la Globo Banca Popolare del Frusinate Sora si è fatta trovare prontissima. Non ha avuto esitazioni guardando la faccia fatta a scacchi dalla rete della corazzata avversaria, è anche caduta sotto il suo gioco andando sotto nel punteggio parziale e nel computo game, ma l'importante è che ha saputo trovare mentalmente e fisicamente la soluzione. È venuta fuori dalle situazioni di pericolo capovolgendole in suo favore, si è fatta rispettare mostrando tutto il suo valore in una gara dall'altissimo livello tecnico nella quale per cinque set i sestetti in campo se le sono date di santa ragione. Ma la vincitrice è la Tonno Callipo Calabria Vibo Valentia, ma la Globo Banca Popolare del Frusinate Sora è comunque la squadra che ha trasformato un sogno in realtà.

"Peccato – commenta a caldo coach Fabio Soli - peccato davvero perchè avevamo in mano il terzo set, poi abbiamo subito un break importante che ha ribaltato la situazione. Più che deficitari in ricezione, non siamo riusciti a fare cambio palla e la partita si è fatta tutta in salita. Con Vibo avanti 2 a 1 abbiamo comunque tenuto duro e siamo riusciti a girare il quarto set. Purtroppo non è accaduto lo stesso al tie break dove, sotto 4-1 contro una squadra solida ed esperta come lo è quella di Mastrangelo si fa dura. Mi dispiace davvero molto per l'impegno profuso e per il lavoro svolto fino ad ora. Non possiamo che fare tesoro di questa esperienza e lavorare affinché in questo finale di stagione non accadano più episodi di questo tipo".

"Vibo Valentia ha avuto sicuramente più esperienza in competizioni del genere mentre noi stiamo maturando, spiega capitan Fabroni e quindi secondo me la differenza l'ha fatta la prontezza psicologica. Questa esperienza dovrà solo aiutarci a crescere e a gestire meglio le situazioni come quella odierna per continuare a ottenere e raggiungere risultati".

Carla De Caris

Responsabile Uff. Stampa Globo Banca Popolare del Frusinate Sora

Basket Ferentino: Intervista al Presidente Vittorio Ficchi



Siamo a metà stagione per la FMC Ferentino nel torneo di A2, che momento è questo per la sua squadra?

Siamo sicuramente in un buon momento, in una fase di crescita importante. Abbiamo acquisito una nuova identità cestistica proprio da qualche partita con il cambio in panchina, e le vittorie che sono arrivate lo dimostrano. Pur essendo una squadra tutta nuova i risultati sono soddisfacenti.

Se la sente di fare un primo bilancio di questo campionato? Finora è stato un campionato agrodolce, ma la positività di questo ultimo mese e mezzo con quattro vittorie nelle ultime cinque partite ci fa pensare che la stagione potrà essere più positiva da qui in avanti. La posizione in classifica poteva essere migliore, sicuramente. Oggi siamo al sesto posto, in piena corsa per una posizione importante in vista dei playoff.

Quali sono le ambizioni da qui alla fine della stagione 2015-2016? La priorità è quella di disputare i playoff. Questo campionato è molto equilibrato e non sarà facile per nessuno. La classifica è molto corta, i risultati non sono mai prevedibili. Quello di A2 di quest'anno è un torneo molto interessante. Questo anche per i playoff fa ben sperare, tutte possono ancora essere protagoniste. C'è un equilibrio estremo e tutti possono diventare protagonisti nella post-season. Come obiettivo stagionale ci siamo posti quello di migliorare il secondo turno playoff che abbiamo conquistato lo scorso anno, perdendo poi con Torino che ha vinto il campionato e ottenuto la promozione in Lega A.

Una delle prerogative del Basket Ferentino è stata sempre la stabilità economica e societaria che ne fanno una delle realtà sportive più sane e solide del territorio. E' vero? Consolidamento e credibilità sono state da sempre le nostre priorità. Proprio su queste basi abbiamo trovato la nostra dimensione, con uno sguardo molto attento alle dinamiche economiche e finanziarie del mondo sportivo e non solo.

A proposito di territorio il Basket Ferentino ha da sempre avuto un forte legame con la Ciociaria, nonostante la difficoltà economica di questi anni.

Sotto questo aspetto la nostra società ha risentito solo in parte dei tanti disagi della crisi economica di questi anni. Molti sponsor hanno confermato il loro contributo, dimostrandoci grande affidabilità. Il territorio ha tenuto bene. Abbiamo dimostrato sempre rispetto nei confronti dei nostri sponsor e prestato molta attenzione alle dinamiche del marketing sportivo. Il territorio vanta aziende radicate nel tempo, ma anche di grande tradizione, che credono nel nostro progetto ed hanno fiducia nel Basket Ferentino.

Tra questi sponsor c'è anche la Banca Popolare del Frusinate.

La Banca Popolare del Frusinate è un simbolo di stabilità e serietà anche di tutta la Ciociaria. E' un ente sempre vicino allo sport e soprattutto al territorio. La Banca Popolare del Frusinate crede nello sport per consolidare e implementare la propria presenza sul territorio. Da molti anni l'istituto è vicino al Basket Ferentino, simbolo anche della serietà dei nostri sostenitori.

Non c'è solo la prima squadra nel Basket Ferentino, ma si investe costantemente nel settore giovanile.

Stiamo crescendo tutti, grazie all'impegno di tanti dirigenti e tecnici che con passione lavorano quotidianamente con i giovani. Tutti stanno dando il loro fondamentale contributo per consentire al Basket Ferentino di ottenere risultati di prestigio con i propri giovani, ampliando anche il proprio perimetro non solo sotto il profilo sportivo ma anche sociale. *Un ultimo pensiero ai tifosi della FMC Ferentino*.

Sgombriamo definitamente il campo dai timori di questa estate, innanzitutto: la società rimarrà Basket Ferentino, almeno fin quando ci sarò io. In secondo luogo penso che la possibilità di andare a giocare a Frosinone per il momento sia superata. Quello che chiedo ai tifosi è di starci vicino e di seguirci con rinnovata passione. Consapevoli di aver avuto alti e bassi in questi mesi di campionato, ci aspettiamo un atteggiamento da parte della tifoseria che sia in linea con gli sforzi costanti della società.

bpf&t€rritorio

Comunità Amore e Libertà Un aiuto per le case famiglia



Abbiamo sostenuto la comunità Amore e Libertà, fondata da don Matteo Galloni nel 1988, durante l'ultima campagna di raccolta fondi, con un'erogazione liberale in favore delle case famiglia che si occupano di minori abbandonati in Italia e in Congo. Anche i proventi delle vendite dell'ultimo volume di GIOVANNI GALLONI, giurista ed esponente nazionale della Democrazia Cristiana negli anni settanta e ottanta, papà di Don Matteo: "DOSSETTI, MORO, BERLINGUER, RENZI. Uniti oltre il muro di Berlino", Edizioni San Paolo, saranno devoluti in beneficenza. Alla presentazione del volume avvenuta a Roma, il 9 febbraio u.s., presso la Sala Regina della Camera dei Deputati, in rappresentanza della Banca è intervenuto Luigi Conti, Presidente della Commissione Marketing. L'evento, promosso dalla Associazione Arkès e pregevolmente coordinato da Eva Crosetta si è aperto con una relazione di Agostino Giovagnoli, ordinario di Storia contemporanea presso l'Università Cattolica di Milano, che si è soffermato su la portata e l'importanza del presente libro nell'attuale fase politica. A seguire è intervenuto Pierluigi Castagnetti, già deputato di numerose legislature e Segretario del Partito Popolare Italiano, che si è intrattenuto su aspetti importanti legati all'evoluzione storica dei partiti dal dopoguerra ad oggi.

Matteo Galloni, figlio dell'autore, Sacerdote e Fondatore della Comunità Amore e Libertà, dopo aver illustrato i fermenti che attraversarono la Chiesa a conclusione del Concilio Vaticano II, ha raccontato la nascita della storia della Sua vocazione e della comunità Amore e Libertà. Un cammino iniziato alla periferia della città di Roma nelle baraccopoli che tra la fine degli anni '60 e '70 erano presenti intorno alla Capitale e che oggi chiama non solo i nuovi poveri ma anche coloro che vivono alle periferie dello Spirito. Le conclusioni sono state tenute da Gerardo Bianco, presidente dell'Associazione ex Parlamentari, che alla numerosa platea ha confidato ricordi legati ad Aldo Moro e a vicende politiche che hanno segnato il nostro Paese. In questo saggio sulla politica italiana, Giovanni Galloni affronta questi temi nell'ottica dell'unità oltre il muro che ha separato in due la Germania e l'Europa per quasi trent'anni, ma anche la divisione causata dalle divergenze di pensiero in Italia tra la componente comunista e quella democristiana, che entrambi i partiti hanno saputo superare nei momenti chiave della storia italiana.





Insieme per ricordare Paolo Ormi

Banca Popolare del Frusinate, Associazione Culturale Nuova Cremeria e Associazione Italiana Odontoiatri

Grande successo al Teatro Manzoni di Cassino il 3 febbraio 2016 per il Premio Città di Cassino in memoria del Maestro Paolo Ormi. Un grande musicista che ha scelto Cassino quale dimora per gli ultimi anni della sua esistenza portando nella Città martire il suo talento e la sua grandezza.

"La presenza di Ormi a Cassino ha rappresentato un momento di rinascita culturale offrendo alla Città la sua enorme esperienza per la riuscita di eventi e mettendo in piedi anche una band swing della quale hanno fatto parte molti degli organizzatori della serata fra i quali il Dr. Domenico Miele" ha dichiarato il Presidente Polselli nel corso della presentazione della serata di fronte ad un pubblico attento che ha seguito lo spettacolo con grande interesse e nel corso del quale sono state eseguite musiche del Maestro.

Ormi è stato autore di famosissime sigle di spettacoili televisivi, fra le quali Domenica in e Pronto chi gioca, ha composto colonne sonore per il cinema, ha diretto varie orchestre sinfoniche fra le quali spiccano quelle di Montecarlo, Parigi e il Metropolitan di New York, ha collaborato con numerosi artisti fra i quali Frank Sinatra, Aretha Franklin, Claudio Baglioni, Patty Pravo, Rita Pavone e Raffaella Carrà. A presentare la serata, come per il concerto a cui il Maestro Ormi partecipò poco prima della sua scomparsa, è stata la giornalista Tiziana lannarelli.

Luigi Conti, Coordinatore della Commissione Marketing della Banca, ha voluto infine ricordare



che scopo della serata è stato anche quello di raccogliere fondi per la ricerca sul cancro da devolvere all'AIRC, male che ha stroncato la vita al Maestro.

"Let's Swing" è stato il titolo della serata con un repertorio dedicato a Frank Sinatra arrangiato e interpretato dalle voci di Valentina Caira e Mimmo Miele.

bpf&t€rritorio

Università di Tor Vergata Master in Marketing e Management dello Sport



Conferenza del presidente del Frosinone Calcio, Maurizio Stirpe e del Direttore Generale Rinaldo Scaccia sull'eperienza del Frosinone Calcio.

Nell'ambito del master in marketing e management dello sport si è svolta a Roma il 13 febbraio 2016 al Campus Tor Vergata, Facoltà di Economia una conferenza sul tema "L'esperienza del Frosinone Calcio" che ha avuto come relatori il Presidente del Frosinone Calcio Maurizio Stirpe ed il Direttore Generale della Banca Popolare del Frusinate Rinaldo Scaccia. L'obiettivo della conferenza è stato quello di riflettere sulla complessità gestionale di una società sportiva professionistica attraverso la molteplicità di relazioni che devono essere sviluppate per assicurare i migliori risultati possibili nell'ambito del sistema sportivo che coinvolge numerosi portatori di interesse fino ad arrivare alla popolazione del territorio interessato ed alla loro qualità della vita. Dopo il benvenuto del Direttore del Dipartimento Management e Diritto, Prof. Ugo Pomante e gli interventi introduttivi della prof.ssa Simonetta Pattuglia e del Prof. Sergio Cherubini che hanno rimarcato

che per una società che arriva in serie A è necessario da una parte rendere competitiva la squadra ma anche agire sul territorio per gli impianti sportivi, le sponsorizzazioni, il merchandising, media e altro, si sono succeduti gli interventi di Stirpe e Scaccia e numerose domande degli studenti presenti. Stirpe, nel suo intervento ha voluto ricordare la sua personale esperienza, sin da bambino, nel rapporto con questa realtà sociale e sportiva e l'interesse a seguire calcio dal di dentro per capire quale potesse essere il suo contributo alla causa Frosinone Calcio visto più come una realtà sociale del territorio di riferimento che come affare. Il racconto fluisce fino al 2006 anno della promozione in serie B che è stato un momento fondamentale. "La nostra società, però, aveva un'ossatura molto gracile" ha dichiarato Stirpe "Non avevamo uno stadio, non avevamo un centro sportivo. Ma gli sponsor, e primo su tutti la Banca Popolare del Frusinate, ci sono stati sempre molto vicini". Così, l'intervento di Stirpe, arriva alle vicende di oggi. Stirpe ha elencato quelli che sono gli impegni economici inevitabili che prevedono anche il completamento del centro sportivo di Ferentino e se possibile il completamento del nuovo stadio di Fro-



sinone. "Se avessimo ragionato come altre società sportive" ha concluso Stirpe "avremmo investito tutto o quasi nel mercato e nei giocatori. Prima dobbiamo pensare alla solidità del club, poi con le risorse che il club riuscirà a creare valuteremo il resto per continuare a dar seguito al progetto calcistico che ci ha permesso di ottenere questo traquardo".

Dal canto suo il Direttore Generale della Banca Popolare del Frusinate ha voluto ancora una volta riaffermare che la Banca da numerosi anni sostiene con entusiasmo il progetto del Frosinone calcio promosso e voluto dal Presidente Maurizio Stirpe. "Progetto che non solo ci offre una occasione in più per dimostrare attaccamento al territorio e alla comunità" ha affermato Scaccia nel corso del suo intervento "ma anche perchè si rivolge soprattutto ai giovani, perchè lo sport, prima di competizione, è occasione di scambio, di confronto, di condivisione e, quindi, di crescita. Progetto che ci permette di esprimere l'identità e i valori della nostra Banca e di stabilire legami ancora più forti con il territorio, con le imprese, con le famiglie e con i loro stakeholders".

Scaccia ha poi evidenziato il salto di qualità con la promozione in serie A nel campionato 2014-2015 che è stato un grande risultato sportivo e d'immagine. Una grande festa per la Banca e per i suoi Soci facendo notare che "l'investimento" nella sponsorizzazione ha avuto e continuerà ad avere ritorni importanti a livello di immagine ma anche ritorni sulla crescita che l'Istituto continua ad avere sul territorio, avendo creato nel tempo prodotti specifici collegati al Frosinone Calcio creati per la clientela, per la tifoseria e per tutto lo staff della formazione atletica. "Un attaccamento solido perchè crediamo nel progetto" ha concluso nel suo intervento Scaccia "per rimanere al fianco della formazione sportiva non solo come sponsor di maglia, ma ancora come "alleato" e come "tifoso", legati oltretutto alla compagine sportiva da guegli antichi rapporti di amicizia e di stima con la famiglia Stirpe che, via via, si sono consolidati nel tempo".

La Banca Popolare del Frusinate sostiene la 20a edizione dei campionati del mondo universitari di Cross Country

L'11 febbraio si è svolta presso l'Aula Magna dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale la conferenza stampa di presentazione dei 20esimi campionati del mondo universitari di Cross Country (corsa campestre), programmati il 12 marzo lungo il percorso allestito nel Campus Folcara. Dinnanzi ad una folta platea sono stati svelati i dettagli dell'evento che vedrà Cassino sotto i riflettori del mondo e annovererà ai nastri di partenza 30 Paesi partecipanti ed oltre 600 iscritti. Il Cross Country Championship 2016 è una delle gare delle 37 discipline sportive previste per il 2016 dal World University Championship, volute dalla FISU (International Univer-

sity Sports Federation) ed organizzate dalle istituzioni universitarie aderenti per propagare i valori dello sport e promuovere la pratica sportiva in perfetta sinergia e complementarietà con lo spirito universitario, si svolgeranno in altre Università in tutto il mondo (http://www.fisu.net/en/World-University-Championships-3525.html).

Il legame tra territorio e Campus universitario è stato sottolineato in tutti gli interventi. In particolare, poi, il Prof. Ciro Attaianese, già Rettore dell'Università e Presidente del Comitato Organizzatore dell'evento ha voluto fra gli altri ringraziare per il sostegno gli sponsor ed in particolare la Banca Popolare del Frusinate.

bpf&t€rritorio

Choco Frosinone: grande successo

Edizione 2015 di "Choco Frosinone" ha confermato e addirittura superato il successo della precedente edizione. Il dolce evento organizzato da ChocoMoments con il sostegno della Banca Popolare del Frusinate, ancora una volta main sponsor dell'evento, e il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Frosinone, si è svolto dal 23 al 25 ottobre 2015 nella splendida cornice della Villa Comunale. La grande festa del cioccolato artigianale è stata una tre giorni all'insegna del gusto, dedicata agli appassionati di cioccolato di tutte le età che hanno partecipato alle tante iniziative in programma presso la Fabbrica del Cioccolato, la grande struttura che mostra in presa diretta tutte le fasi di lavorazione del cioccolato. Un laboratorio a cielo aperto dove si sono svolti cooking show, lezioni per adulti e laboratori per i bambini per imparare giocando. Il cioccolato ha richiamato moltissimi visitatori da tutta la provincia di Frosinone che si sono lasciate tentare dalla bontà di praline, creme e cremini per tutti i gusti e anche dalle divertenti sculture di cioccolato così belle da sembrare animate, tutte ovviamente realizzate con vero cioccolato artigianale.

"Choco Frosinone" non è stata solo una mostra-mercato del cioccolato ma anche un modo originale per promuovere la cultura del buon cioccolato di altissima





qualità. Tantissime dunque le attività che si sono svolte presso La Fabbrica del Cioccolato come il seguitissimo show dello chef patissier Domenico Spadafora, star del programma tv di Rai 2 "Detto Fatto" in tandem con il maestro cioccolatiere Giancarlo Maestrone.

E poi anche quest'anno per i più piccoli si è svolto il Babyciok, laboratorio nel quale i bambini hanno avuto la possibilità di capire le varie fasi di lavorazione del cioccolato e mettere la mani in pasta per realizzare deliziosi cioccolatini con tutte le attrezzature necessarie da veri chef patissier.

Nell'angolo dedicato alle degustazioni gli amanti dei liquori hanno potuto apprezzare il cioccolato in abbinamento ai liquori di Sarandrea Liquoreria ed Erboristeria di Collepardo.

Domenica mattina l'organizzazione ha ospitato i soci del Camef di Frosinone che hanno esposto presso la Villa Comunale alcune tra le più significative vetture, dagli anni '30 agli anni '70, del Circolo Auto e Moto d'Epoca Frusinate che si sono lasciate ammirare e fotografare dai molti appassionati accorsi per l'occasione.

Oriana Bottini

Vicini alla scuola come missione



La Banca Popolare del Frusinate premia i diplomati più meritevoli dell'I.I.S. L. Angeloni Frosinone

"Con orgoglio asseriamo che uno degli scopi che venticinque anni fa ci portarono alla costituzione del nostro Istituto di Credito è quello di stare vicini al nostro territorio, alla nostra gente e di sostenerne la crescita culturale. In sintesi stare vicini come missione anche alle scuole che sono i luoghi dove si formano i nostri ragazzi".

Queste le dichiarazioni del Coordinatore della Commissione Marketing della Banca Popolare del Frusinate, Luigi Conti intervenuto il 16 febbraio 2016 alla cerimonia di Consegna dei Diplomi dei neodiplomati dell'AA. SS. 2014-2015 dell'I.I.S. Luigi Angeloni di Frosinone svoltasi presso l'Auditorium "Paolino Colapietro".

Dinnanzi ad un Auditorium strapieno di studenti provenienti anche da alcune scuole medie, di insegnanti, di genitori, dopo le presentazioni di rito del Dirigente Scolastico Livio Sotis e delle Autorità presenti fra cui gli Assessori comunali Ombretta Ceccarelli e Rossella Testa, che si sono succeduti sul palco, è stata la volta dei rappresentanti della Banca Popolare del Frusinate Luigi Conti e il Direttore della Filiale De Matthaeis Marisa Manzi nonchè dei giocatori del Frosinone Calcio Adriano Russo e Massimo Zappino. Conti ha voluto nell'occasione ricordare il pluriennale impegno della Banca per il sostegno delle attività sportive, dilettantistiche e professionali, ed in particolare per il Frosinone Calcio del quale la Banca è il principale sponsor di maglia. Dal canto suo la Direttrice Manzi ha voluto nuovamente mettere in evidenza come la Banca e tutte le sue Filiali siano vicine al sistema scolastico mentre i giocatori del Frosinone Calcio hanno distribuito dei gagliardetti alle autorità presenti fra le quali Pierino Malandrucco Dirigente dell'Ufficio VII – Ambito Territoriale Provincia di Frosinone USR Lazio e Marcello

bpf&t€rritorio



Pigliacelli Presidente della Camera di Commercio di Frosinone.

Di seguito Conti è passato alla chiama dei ragazzi che hanno avuto i voti migliori nel diploma acquisito nell'AA.SS. 2014/2015, di seguito elencati:

- Valentina Arduini 95/100
- Stefano Sisti 95/100
- Piergiorgio Collalto 89/100
- Emilia Frezza 87/100
- Adelaide De Remigi 87/100
- Federica Igneo 86/100
- Vanessa Cibba 86/100
- Andrea Musa 86/100
- Lisa Santodonato 85/100

A costoro è stato consegnato un buono per il ritiro di una Carta Eura Frosinone Calcio oppure per l'apertura di un c/c Conto Serie A dove potrà essere accredita la somma messa a disposione per ognuno di essi. A tutti i presenti il collarino portachiavi della Banca.

Uno spettacolo di danza ed un concerto hanno chiuso in bellezza la manifestazione.





Abbazia di Casamari Il Concerto di Fine Anno 2015



L'evento musicale principe della provincia di Frosinone, il Concerto di Fine Anno nell'Abbazia di Casamari, festeggia il 25° anniversario. Appuntamento unico nel panorama lirico-sinfonico della nostra provincia, l'evento è stato suddiviso quest'anno in due tempi, la prima parte dedicata al compositore francese Charles Gounod, con la sua "Missa ad honorem Sanctae Ceciliae", e la seconda parte alle più belle melodie del Natale. Una manifestazione sentita ed attesa diventata tradizione, ancora più suggestiva perché organizzata in uno dei luoghi più rappresentativi della Ciociaria dove la musica ha il potere di animare e far palpitare una struttura architettonica che, essenzialmente, è un vetusto spartito armonico tracciato nella pietra.

"Proprio l'attenzione alla cultura" ha dichiarato il Presidente Polselli nel corso del suo intervento di saluto "è anche uno dei motivi per cui la nostra Banca non ha potuto mancare all'impegno di continuare a sostenere questo Concerto di Fine Anno nella Abbazia di Casamari che, come sempre, vede nel Reverendissimo Padre Federico Farina il cuore pulsante e nell'Abate Dom. Eugenio Romagnuolo ed in tutta la comunità monastica i custodi di questa tradizione culturale".

Venticinque anni rappresentano un traguardo importante che testimonia l'attenzione e l'entusiasmo che si sono sviluppati attorno all'avvenimento, manifestati da eccellenti riscontri di pubblico e di critica.

E' infatti del 1990 l'idea, risultata poi intuizione geniale, di organizzare un evento di grande prestigio, per festeggiare l'arrivo del nuovo anno e, al contempo, promuovere la diffusione della cultura musicale ad ogni livello ed in ogni ambiente.



bpf*€ soci*

Borse di Studio della Banca Popolare del Frusinate

Sabato 7 novembre 2015 - ore 16:30 Auditorium Diocesano San Paolo Apostolo Frosinone

Rassegna di giovani talenti

L'Auditorium diocesano San Paolo Apostolo di Frosinone è stata la cornice che ha ospitato il 7 novembre 2015 la quarta edizione dell'iniziativa Rassegna di Giovani Talenti promossa dalla Associazione Culturale Progetto Arkés nell'ambito della quale è inserita la cerimonia di consegna delle borse di studio riservate ai Soci ed ai figli dei Soci della Banca Popolare del Frusinate. Una sala piena all'inverosimile, interi nuclei familiari che hanno accompagnato i giovani studenti premiati, genitori e anche nonni che sono venuti a ritirare il premio al posto dei figli o dei nipoti impegnati per lo studio in altre città d'Italia ed anche all'estero. Una vera saga familiare, una vera festa dedicata ai giovani ed ai loro risultati di eccellenza negli studi e nella ricerca. I lavori sono stati aperti da Luigi Conti che ha presentato gli artisti del Quartetto d'Archi Leonardo le cui note hanno accompagnato l'avvio e la conclusione dei lavori. Eva Crosetta, nota conduttrice televisiva.

Con le immagini dei tesori dell'umanità distrutte da azioni criminali in Siria e in Iraq Rita Padovano, Presidente della Associazione Culturale Progetto Arkès, ha aperto la manifestazione dedicata ai giovani. Il ricordo del saccheggio del Museo di Mosul con la distruzione di reperti archeologici unici, la demolizione della moschea del profeta Giona a Ninive; l'abbattimento di una parte della cinta muraria dell'VIII sec. a.C. e della statua del toro alato dal volto umano della porta di Nergal; la distruzione di Nimrud tra i siti archeologici più importanti dell'Iraq e quella di Hatra, situata nel nord dell'Iraq; la devastazione di Palmira, in Siria, considerato di bellezza superiore a Roma nonché di tanti altri tesori dell'umanità mentre in sottofondo il Quartetto ad archi, Leonardo, suonava una musica struggente. Per questi attentati l'UNESCO ha chiesto alla comunità internazionale di considerare tutto ciò "crimini di guerra"

in quanto essi si configurano come atti di "pulizia culturale", termine che richiama alla memoria la narrazione di eventi tragici e l'emanazione nell'aria di un odore acre. La storia ci esorta a considerare gli atti criminali contro







la cultura anticipazione di delitti contro l'umanità! E Rita Padovano ha ricordato anche esecuzioni esemplari, veri e propri massacri, genocidi, stragi perpetrati a danno delle popolazioni civili in Medio Oriente, in Africa, e attentati ci sono stati di recente anche in Europa. "La violenza del fondamentalismo" dichiara Padovano "si è abbattuta sulla cultura perché essi sanno quanto sia forte il valore dei suoi simboli e l'eco che produce la distruzione anche solo di uno di loro. E proprio in quest'area compresa tra il fiume Tigri e l'Eufrate si trova un patrimonio immenso di beni culturali materiali e immateriali di grande valore per consistenza e preziosità, che oggi in gran parte non esiste più. Distruggere la cultura non è solo privare un popolo di un suo bene, che pure è un danno, quanto soprattutto di ferirne la civiltà, ovvero: la vita, il credo, il modo di confron-





tarsi gli uni con gli altri". "In un pomeriggio dedicato alla cultura" ha concluso Padovano "sta a noi, ora, dimostrare che abbiamo compreso la lezione della storia e, con la consapevolezza che come ha scritto Hans Georg Gadarmer la cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa più grande".

"L'Unesco ha detto sì ai caschi blu della cultura, ha dichiarato l'on. Francesco Saverio Garofani. Il Consiglio esecutivo ha di recente approvato la proposta italiana di istituire meccanismi per l'impiego dei caschi blu della cultura e di proseguire a lavorare in sede Onu per includere la componente culturale nelle missioni di pace come richiesto il presidente del Consiglio Renzi nel suo recente intervento all'Assemblea Onu. Alla definizione di guesta proposta anche la Commissione Difesa della Camera dei Deputati sta lavorando". La risoluzione italiana, cofirmata da 53 Paesi e sostenuta dai membri permanenti del Consiglio di sicurezza, è stata votata per acclamazione dopo un dibattito molto intenso e articolato che ha coinvolto la maggioranza delle delegazioni presenti a Parigi. «Un successo internazionale del nostro Paese, dopo quello ottenuto a Milano con l'approvazione di 83 Paesi della Dichiarazione sulla Protezione del Patrimonio Culturale. L'Italia si conferma come quida nella diplomazia culturale», ha continuato l'On. Francesco Saverio Garofani, che aggiunge: «La Commissione Difesa della Camera sta lavorando per definire ora gli aspetti operativi di questa task force internazionale che dovrà intervenire laddove il patrimonio dell'umanità è messo a rischio da catastrofi naturali o da attacchi terroristici». Il Sindaco di Frosinone Nicola Ottaviani ha ricordato che il Comune di Frosinone è stato il

bpf€ soci



primo ente pubblico in Italia ad avere avviato una politica concreta di riduzione dei costi della politica attraverso il progetto Solidiamo. Il taglio del 50% degli stipendi dei politici comunali (sindaco e assessori in primis) e l'accantonamento dei soldi risparmiati ha consentito la creazione di un fondo speciale, denominato appunto Solidiamo utilizzato per finanziare progetti di natura sociale come il sostegno ai profughi e i giovani, prevedendo per costoro 40 borse di studio all'anno da 1.000 euro ognuna, per gli studenti più meritevoli delle scuole medie superiori, unitamente a 15 borse di studio di 3.000 euro ognuna per gli studenti universitari. Infine il Dr. Andrea Amata, Vice Presidente della provincia di Frosinone ha dichiarato che la Proncia pone la massima attenzione a favorire la piena attuazione e fruizione del diritto allo studio rimuovendo tutte quelle criticità e ostacoli che spesso lo impediscono. Rita Padovano, al termine di questi interventi ha esposto la propria relazione esortando tutti i presenti a prestare attenzione alle immagini proiettate sul grande schermo e ha voluto sottolineare utilizzando le parole del filosofo Hans Georg Gadarmer "la cultura è l'unico bene dell'umanità che, diviso fra tutti, anziché diminuire diventa grande" che occorre quardare sempre con speranza al futuro e costruire con coscienza una nuova Europa.

Dopo gli interventi, il Presidente Polselli ha ringraziato la Signora Rita Padovano, Presidente della Associazione Culturale Progetto Arkès, con la quale è stato condivisa la manifestazione dedicata ai giovani talenti del nostro territorio. Polselli ha poi indirizzato un cordialissimo saluto a tutte le ragazze e ragazzi presenti ed ai loro genitori che, con orgoglio, sono stati definiti "il futuro della



nostra banca e del nostro territorio e che oggi sono qui per ricevere il premio per i risultati di eccellenza avuti negli studi". Il Presidente Polselli ha poi continuato rammentando che è ormai prassi consolidata da anni, che il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare del Frusinate eroga da anni "premi al merito" per gli studenti, soci o figli dei soci, che si contraddistinguono negli studi ottenendo la licenza media, la promozione o il diploma nella scuola media superiore ovvero un titolo di laurea. "sono ormai oltre 10 anni che celebriamo questo momento di festa per i nostri ragazzi" ha evidenziato Polselli "e quest'anno, come ormai da quattro anni, siamo insieme alla Associazione Progetto Arkés in questa "Rassegna di Giovani Talenti". Un evento che porta lustro al nostro territorio. Un evento che porta lustro soprattutto





ai nostri giovani.". Sono stati oltre 400 gli studenti che in questi ultimi 10 anni hanno beneficiato di queste borse di studio ed a questi si aggiungeranno i 52 della cerimonia 2015 Polselli ha voluto poi ricordare che molti dei ragazzi che si sono laureati hanno ottenuto il massimo dei voti e la lode. Sono risultati di vera eccellenza che dimostrano le grandi capacità di queste ragazze e di questi ragazzi. "A tutti questi ragazzi" ha concluso il Presidente Polselli "indirizzo le più mie più vive congratulazioni insieme a quelle del Direttore Generale, di tutto il Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Sindaci". Al termine della cerimonia, fra i premiati presenti, è stato estratto a sorte come è ormai tradizione un buono valido per tre persone per la partecipazione gratuita ad una delle gite organizzate dalla Banca della durata di un fine settimana.

Lista dei ragazzi premiati:

Licenza Media, voto minimo richiesto 9/10 (borsa di euro100,00)		
Di Cosimo Diletta Maria	10/10	lode
Mascetti Giorgia	10/10	lode
Panfili Noce Giacomo	10/10	
Marini Ludovica	9/10	
Polletta Martina	10/10	
Valletta Andrea	9/10	
Treglia Isabella	10/10	
De Santis Gaia	9/10	
Fiorillo Francesca	9/10	
Picchi Francesca Romana	10/10	lode

Promozione alla classe superiore nella Scuola Secondaria di Secondo Grado, voto minimo richiesto 8 su 10, Borsa di € 150,00, raddoppiata se il candidato ha ottenuto il massimo dei voti):

Bove Alessia	8,60
Moriconi Valeria	8,08
Malizia Francesco	8,25
Di Cosimo Matteo Maria	9
Baldassarra Michela	8
Treglia Chiara	8,38
Troncone Barbara	8,33
Milani Ludovica Clara	8,8
Ferrante Carrante Gigliola	8,08
Gori Emanuela	8
D'arpino Christian	8,27
Fiorillo Matteo	9,09
Ritarossi Chiara	9,27

I neo dottori laureati (laurea triennale) con una votazione minima di 100/110 (borsa di € 650,00; € 1.100,00 se il candidato ha ottenuto il massimo dei voti; € 1.200,00 ha ottenuto il massimo dei voti con lode

Chiappini Ludovica	110/110	lode
Cialone Marta	102/110	
Cialone Matteo	9/10	
Minotti Marta	110/110	
Veronesi Valeria	100/110	
Iannarilli Chiara	107/110	
Nobili Francesca	109/110	

Al termine Luigi Conti ha iniziato con la chiama dei ragazzi che hanno meritato la borsa di studio per gli eccellenti risultati conseguti negli studi ai quali è stato consegnato un buono con l'indicazione dell'importo corrispondente per la borsa di studio acquisita e donato il secondo volume della ricerca sul Medioevo intrapresa dalla Banca "Monasteri in Ciociaria: San Sebastiano e Casamari" Il Presidente Polselli al termine della cerimonia di consegna delle borse di studio ha chiamato sul palco l'architetto Michela Ruggero amministratore delegato di M3p Industrial marmi e Presidente della FabLab di Frosinone. Michela Ruggero lavora

bpf€ soci

I neo dottori magistrali (specializzazione dopo la laurea triennale) con una votazione minima di 100/110 (borsa di € 700,00; € 1.300,00 se il candidato ha ottenuto il massimo dei voti; € 1.400,00 ha ottenuto il massimo dei voti con lode:

Fanfarillo Benedetta	101/110	
Biancucci Luca	110/110	
Cosenza Giorgia	106/110	
Minotti Marta	110/110	lode
Cerrone Carla	103/110	
Di Massa Angela	110/110	lode

Questi invece gli studenti meritevoli che hanno conseguito il diploma di Scuola Secondaria di secondo grado, voto minimo richiesto minimo 85 su 100 – borsa di € 300,00; € 600,00 se il candidato ha ottenuto il massimo dei voti e € 700,00 se il candidato ha ottenuto anche la lode:

Perna Matilde	88/100
Mascetti Alessia	96/100
Paglia Chiara	95/100
Simoni Alessandro	100/100
Tagliaferri Sara	88/100
Facci Edoardo	100/100
Iannarilli Pierpaolo	85/100
Milani Ludovica Clara	90/100
Giorgi Giorgia	100/100

Infine le lauree magistrali a ciclo unico (con una votazione minima di 100/110 (borsa di € 1.350,00; € 2.400,00 se il candidato ha ottenuto il massimo dei voti; € 2.600,00 se il candidato ha ottenuto il massimo dei voti con lode)

Minotti Gianmarco	110/110	lode
Caschera Giovanni Giorgio	109/110	
Fiorini Giulia	110/110	lode
Vona Roberta	110/110	
Altobelli Danila	110/110	lode
Camastro Chiara	106/110	
Perciballi Debora	110/110	lode



da quasi dieci anni nel campo dell'edilizia. Attualmente studia i rapporti tra mart materials e architettura. E' la fondatrice del progetto MarbleEcoDesign.

Alla Ruggero l'Associazione Culturale Progetto Arkés d'intesa con la Banca Popolare del Frusinate ha conferito un riconoscimento. Polselli ha poi ricordato l'attività del Fablab. Coloro che creano e stupiscono con la forza delle proprie idee. Sono persone che, con un forte approccio innovativo, creano prodotti per avvicinare la nostra società a un futuro più semplice e con minor spreco di materie prime. Appartengono e sono parte di una comunità internazionale presente in oltre 100 paesi che condividono informazioni e conoscenze sia attraverso il web sia attraverso veri e propri luoghi fisici, i cosiddetti Fab Lab.

Usano macchinari come frese o stampanti 3D ma anche software e hardware open source che si possono scaricare

















bpf€ soci

gratuitamente dal web per dare vita a qualcosa di originale. Il network Fab Lab, diffuso oggi in tutto il mondo, nasce nel 2004 da un'idea di un professore della prestigiosa MIT University di Boston, USA: Neil Gershenfeld. Alla base di questa intuizione c'era la convinzione che l'utilizzo di nuove tecnologie legate alla Knowledge Economy, come la stampa 3D, potesse costituire la base per una terza rivoluzione industriale.

Una rivoluzione destinata a ridefinire i rapporti tra consumatore e produttore, tra designer e fabbricatore, incentivando le economie locali con la nascita di nuovi fabbricatori e distributori locali.



Quartetto d'Archi Leonardo

Svolge intensa attività concertistica in importanti Festival e Rassegne Musicali spaziando dalla musica barocca alla musica contemporanea ed ha al suo attivo registrazioni e collaborazioni con importanti interpreti dal trio all'orchestra da camera. I suoi componenti si sono diplomati presso il Conservatorio di Musica Licinio Refice e si sono successivamente perfezionati in Italia e all'estero. Dalla loro passione per la diffusione della cultura musicale è nata la volontà di costituire questo Quartetto d'archi che ad oggi è ormai diventato una realtà stabile nel panorama musicale cameristico del nostro territorio:

DONATO CEDRONE, Violoncello ADRIANO SCACCIA, BasBariton MICHELE SORGE, Viola SIMONA FOGLIETTA, violino

Il Repertorio del Quartetto d'Archi è tratto da opere di Bach, Mozart, Kreisler, Strass, Tchikosvky.









Piccoli... ma grandi talenti. Rassegna di Fanciulli in arte.



La Banca Popolare del Frusinate al Teatro Antares di Ceccano dedica l'Epifania a figli e nipoti dei Soci

Il 6 gennaio è il giorno che ricorda una delle feste le cui origini si perdono nella notte dei tempi. Nella cultura popolare essa è insieme tradizione, dalle tinte spesso folcloristiche, e valori cristiani, ovvero l'incontro di Dio con l'umanità. Tra leggenda e attualità ci ritroveremo per incontrare i nostri bimbi e, con loro, fare festa.

"Noi abbiamo un impegno" - ha dichiarato il Presidente della Banca Popolare del Frusinate Domenico Polselli - "un impegno che abbiamo preso venticinque anni fa con la nostra gente quando abbiamo costituito la Banca. L'impegno era, ed è rimasto, quello di inve-

stire sulle giovani generazioni per potere loro assicurare un futuro migliore. Per questo dedichiamo tempo e risorse per i nostri figli e per tutti i giovani del territorio con borse di studio, sostenendo le scuole di ogni ordine e grado, favorendo le scuole sportive. Da qui l'idea di pensare anche ai più piccoli che festeggeremo il 6 gennaio 2016 perché questo nuovo anno possa essere più fausto per loro e per tutti".

Il 6 gennaio 2016, al Teatro Antares di Ceccano, si è svolta questa grande festa dedicata ai piccoli, figli e nipoti dei Soci della Banca Popolare del Frusinate. Babbo Natale e la Befana hanno accolto i bambini e le loro famiglie. Insieme alle mamme, ai papà, ai nonni, e accompagnati dai clown e dalla banda musicale **Bulli e Pupe Music Band** in un tour festoso che ha riempito di note musicali il Teatro.

bpf€ soci



A fare gli onori di casa il Presidente della Banca Popolare del Frusinate, Domenico Polselli, che insieme al Direttore Generale Rinaldo Scaccia, all'Assessore alla Cultura del Comune di Ceccano e alla Signora Rita Padovano, Presidente della Associazione Culturale Arkès, hanno dato inizio all'evento.

Copertina dell'evento sono stati Sofia, Marco e Patrizia che hanno letto l'intervento tenuto dalla giovane pachistana Malala Yousafzai alla cerimonia di consegna del premio Nobel per la Pace avvenuto 10 dicembre 2014.



"Una iniziativa che abbiamo voluto proporre insieme alla Associazione Culturale Progetto Arkès" - ha sottolineato il Direttore Generale della Banca Popolare del Frusinate Rinaldo Scaccia - "per continuare una serie di collaborazioni che ci vedono insieme, in particolare, per iniziative rivolte al mondo giovanile, dal Premio "il Segnalibro" alla Rassegna di Giovani Talenti quando la Banca celebra le eccellenze del territorio con la consegna di borse di studio ai figli dei Soci, a questa festa del 6 gennaio dedicata ai più piccoli".

La musica, che è un linguaggio senza barriere, ha fatto vivere un momento di grande emozione. E' stata la voce di Sofia Pizzuti di 9 anni di Ceccano, finalista a Sanremo Junior, a dare ritmo al musical le cui coreografie sono realizzate da Vera e Sofia Ritarossi con la partecipazione delle loro squadre ad allietare gli ospiti. Al termine una esibizione dei clown che hanno costruito sul palcoscenico una scenografia poi utilizzata dai bambini presenti in sala. Il palco pieno di bambini festosi con tanti palloncinbi bianchi, l'Inno di Mameli ed una pandorata hanno concluso il pomeriggio.

A tutti i bambini presenti è stato consegnato un attestato di partecipazione con gli auguri della Banca Popolare del Frusinate.



La Certosa di Padula, i Sassi di Matera



La Banca Popolare del Frusinate ha organizzato per i propri soci, dal 9 al 10 gennaio 2016, una indimenticabile gita tra gli incanti della Certosa di Padula, i Sassi di Matera e le Luminarie artistiche di Salerno. Il primo giorno ha visto la partenza dei partecipanti con arrivo a Padula, per la visita, supportata dalla guida specializzata, dell'imponente Certosa, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità. Una grande cinta muraria circonda l'enorme edificio religioso. Intorno alla corte esterna c'è la spezieria, l'abitazione dello speziale e la foresteria. Tra le mura anche il Parco della Certosa di Padula, un tempo "Giardino della clausura". Si è avuto modo di ammirare la Chiesa, in cui di notevole interesse sono l'altare maggiore e il portone di legno di cedro risalente al 1374, il vecchio e il nuovo Chiostro,

la Cappella del Fondatore, la Cella del Priore, la scala elicoidale che conduce alla Biblioteca. Nel pomeriggio, dopo la sosta per il pranzo, il viaggio è proseguito per Matera, "la città dei Sassi", alla cui visita è stata poi dedicata l'intera mattinata del giorno successivo. Con l'ausilio di una guida specializzata i partecipanti hanno avuto la possibilità di ammirare, oltre lo scenario unico e di altissima suggestione, il Sasso Caveoso, la Cattedrale, il Sasso Barisano, etc. Nel pomeriggio, dopo aver gustato le specialità gastronomiche in un ristorante tipico, è stata effettuata una sosta a Salerno per una suggestiva passeggiata tra le piazzette, dove è stato possibile ammirare le Luci d'Artista, le cosiddette Luminarie, che ogni anno, nel periodo natalizio, richiamano migliaia e migliaia di visitatori.

bpf€ soci

Modifiche allo Statuto

Il CdA incontra i Soci in vista della prossima Assemblea, occasione anche per conoscere alcuni tesori del nostro territorio

A seguito delle nuove Disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia introdotte con il 1°, 7° e 9° aggiornamento della Circolare 285/2013 in materia di Riforma delle Banche Popolari, sono state elaborate proposte di modifica allo Statuto recependo, in particolare, i cambiamenti normativi. In vista anche della prossima Assemblea dei Soci e proprio con la finalità di fornire ai Soci ogni più approfondita informativa nonché per raccogliere suggerimenti e indicazioni, il Consiglio di Amministrazione ha indetto una serie di incontri che si sono svolti in diverse località della provincia per zone territoriali. Il primo di questi incontri si è svolto ad Isola del Liri il 23 ottobre 2015. Sono seguiti quelli a Boville Ernica il 13 novembre, a Ferentino il 20 novembre, a Piedimonte San Germano il 27 novembre e a Frosinone l'11 dicembre. Agli incontri hanno partecipato i vertici della Banca che attraverso l'ausilio di slides hanno illustrato ai numerosi Soci che hanno partecipato le proposte di modifica che saranno presentate in Assemblea e numerose sono state le domande e le richieste di approfondimento che hanno animato gli incontri. "In particolare, poi" - ha dichiarato il Vice Presidente della Banca Marcello Mastroianni che ha illustrato le modifiche essenziali che saranno sottoposte ai Soci -"alcuni degli incontri sono anche serviti per conoscere importanti tesori del nostro territorio". A Boville Ernica, infatti, l'incontro si è svolto presso la Chiesa di San Francesco, di recente restaurata e oggi destinata a diventare museo civico. Il Sindaco di Boville Ernica, Piero Fabrizi, insieme al Vice Sindaco Antony Astolfi ed all'Assessore al Turismo Selenia Boccia (che ha illustrato la storia del complesso architettonico) hanno accolto gli ospiti. La chiesa venne edificata nel 1377. L'interno è a navata unica e ha sei altari dedicati a vari santi. Il soffitto ligneo risale al 18° secolo. Importante presenza è quella dell'organo positivo del 1600 che fu donato alla chiesa dalla famiglia Marziale con due grandi sportelli affrescati con le figure di



San Francesco e dell'Immacolata. Lo strumento funziona egregiamente a seguito di un restauro curato dalla Sovrintendenza dei beni artistici di Roma. Mentre a Ferentino l'incontro si è svolto nella salone del Collegio Martino Filetico, oggi sede del Liceo Classico e Scientifico dell'I.I.S. Martino Filetico accolti dalla Dirigente Scolastica Prof.ssa Biancamaria Valeri che ha proposto una breve illustrazione dell'edificio. Il complesso Martino Filetico, come si presenta attualmente, rispecchia i canoni architettonici della ristrutturazione del XVIII secolo, attribuita all'opera dell'architetto G. Nolli, L'insieme dei volumi architettonici è completato dalla limitrofa chiesa di San Francesco. Planimetricamente risulta inscritto in un quadrilatero che comprende anche la parte conventuale che, secondo una tipica costruzione del XVIII secolo, si articola intorno ad un cortile centrale mediante un corridoio a doppia arcata con funzione di chiostro. Al secondo piano è posto il Salone di notevoli qualità spaziali e decorative, dove si è svolto l'incontro. Nel corso di questi incontri con i Soci Il Presidente ed il Direttore Generale della Banca hanno illustrato le attività svolte dalla Banca per il sociale e le risultanze della semestrale che pongono l'Istituto nei primi posti delle classifiche fra gli istituti di Credito prodotte dalle testate economiche specializzate.



Bpf, una banca di Serie A

La classifica a pochi giorni dall'entrata in vigore del bail-in la Popolare del Frusinate è ai vertici in Italia. Tra gli istituti di credito della sua grandezza è prima nell'indice che misura il rapporto tra produttività e redditività.

Le recenti classifiche di Banca Finanza evidenziano i numeri record della BPF.

Tutto questo in contemporanea con l'entrata in vigore delle normative del Bail-in, la nuova disciplina che regola l'attività del sistema bancario, entrata in vigore dal primo gennaio. La classifica mette in risalto con chiarezza i numeri record della Bpf. Infatti la Banca Popolare del Frusinate risulta la prima Banca popolare a livello nazionale per produttività e redditività. Un risultato già di per se lusinghiero ma addirittura straordinario se analizzato insieme al Cet1 ratio (common Equity tier1).

Tale indice rappresenta il rapporto tra il capitale primario e le attività ponderate per il rischio. Per verificare la solidità di un Istituto di credito bisogna concentrarsi su questo indice. Più è alto questo dato e più è solida la Banca. Per la Banca Popolare del Frusinate i numeri parlano da soli non hanno bisogno di commenti. Per le banche italiane la soglia minima stabilita dalla BCE è del 8,00%.

La Banca Popolare del Frusinate supera ampiamente questa soglia con un valore che si attesta al 31.12.2014 al 20,16% contro una media del 10,8% in Italia Tutto questo a pochi giorni dall'entrata in vigore delle normative del Bail-in. Un risultato che testimonia la bontà del lavoro che da anni viene portato avanti dalla Banca presieduta da Domenico Polselli e diretta dal Direttore Generale Rinaldo Scaccia. Una governance che ha puntato a costi di gestione mediamente molto più bassi di quelli delle grandi banche. Che non ha mai perso di vista la propria mission: quella di impiegare i capitali raccolti nello

sviluppo del territorio e, in questi momenti di crisi particolarmente pesanti, di contribuire ad assistere la crescita ed il consolidamento delle Piccole e Medie imprese della provincia di Frosinone.

Senza dimenticare le famiglie. In una logica di diversificazione, di frazionamento e di controllo del rischio. Essere tra le primissime banche nelle classifiche di settore che studiano le performance relativamente alla solidità, alla produttività e alla redditività significa aver lavorato negli anni facendo le scelte più giuste. Difendendo in questo modo gli investimenti degli azionisti e valorizzando la loro fiducia nella banca.

I buoni risultati sono il frutto anche di performance di tutto rilievo dal punto di vista della produttività dei dipendenti che raggiungono livelli di assoluto rilievo e permettono così alla Banca di essere più performante nel rapporto tra raccolta e impieghi.

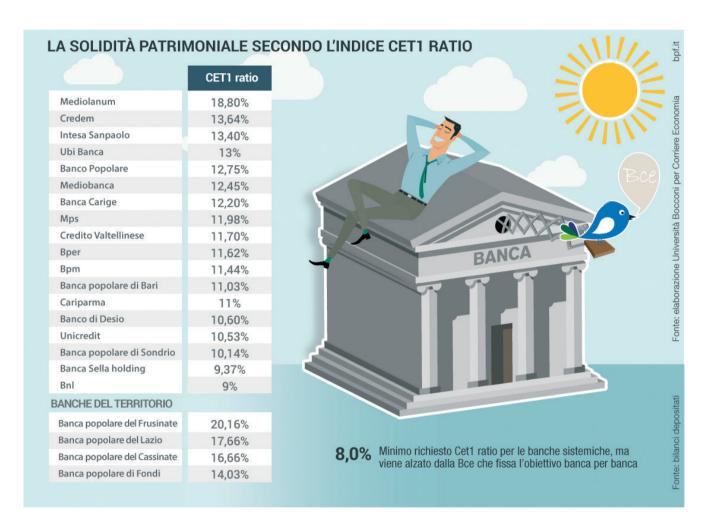
Insomma a pochi giorni dall'entrata in vigore dell'ormai famoso "Bail-in" i dati che studiano l'attività di tutto il sistema bancario vedono la Banca Popolare del Frusinate protagonista in positivo su tutti i maggiori indicatori.

Un "team" che ben si identifica anche nella personalità e nel "sentiment" della squadra di calcio del Frosinone: uno dei sogni che il direttore generale Aldo Scaccia e il presidente Domenico Polselli hanno contribuito, con il loro sostegno, a realizzarsi nel corso degli anni.

Come hanno insegnato i ragazzi del presidente Stirpe e del Mister Stellone prima di tutto vengono i valori, il gioco di squadra, il rispetto dell'identità e l'attaccamento al territorio e alla propria storia. E una provincia come quella di Frosinone, terra di grandi risparmiatori e di gente tenace, laboriosa e con forte spirito imprenditoriale non poteva non avere, insieme alla propria squadra, anche una banca di serie A. Nell'Olimpo degli istituti di credito più solidi, produttivi e redditizi.

Massimo Pizzuti

pagina c€ntrale



Perché soltanto in Italia gli Istituti sani pagano il dissesto dei concorrenti?

Prendersela con le banche non conviene a nessuno meno a chi pensa di poter ridurre il mercato del credito ad un insieme di pochi soggetti, che facilmente poi farebbero - di fatto - valere la propria posizione oligopolista.

Le Banche di territorio, per questo disegno, sono il primo ingombro. Per questo sono osteggiate. Per questo, si generalizza irresponsabilmente casi singoli. Oltretutto, fanno gola perché sono le più patrimonializzate (cioè le più solide). Chiediamoci anche chi

può continuare ad operare serenamente sul mercato del credito nella situazione attuale, in un Paese nel quale lo Stato, lascia spendere il proprio nome (come garante) in una megalattica operazione di marketing in favore di chi raccoglie, ma non fa credito.

Corrado Sforza Fogliani

Presidente Assopopolari Italia Oggi del 27 Gennaio 2016

Nuove regole europee sulla gestione delle crisi bancarie



Rinaldo Scaccia Direttore Generale

Che cosa è il bail-in?

Il bail-in è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, la riduzione del valore delle azioni e di alcune passività o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca in misura sufficiente a ripristinare un'adeguata capitalizzazione e a mantenere la fiducia del mercato.

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie.

Quando si applica il bail-in?

In caso di crisi bancaria, le Autorità di Risoluzione preposte al controllo e alla gestione delle crisi - ossia la Bce e la Banca d'Italia - avranno a disposizione un insieme di misure, calibrate in funzione della gravità della situazione, che prevedono, quale ultima istanza, l'avvio della cosiddetta procedura di «risoluzione», ovvero nei casi in cui:

- la banca non è riuscita a raccogliere sufficiente capitale privato;
- l'autorità decide per una vendita parziale o totale della banca; o costituisce (come nel caso italiano) una bridge bank (o good bank) che continuerà ad operare sul mercato e una bad bank che raccoglierà gli attivi deteriorati e riverserà le perdite sul pubblico.

Ad azionisti e creditori sarà chiesto un contributo massimo pari all'8% del passivo della banca in crisi. Se necessario, per un massimo del 5% del passivo potrà essere chiamato a intervenire il fondo di risoluzione, mentre l'intervento dello Stato è previsto in circostanze straordinarie.

BAIL IN PER IL NOSTRO ISITUTO		
Totale Passività al 31/12/2015 8% del Passivo della Banca	749.116.560,58 59.929.324,85	
Totale Patrimonio Banca Popolare del Frusinate al 31/12/2015	97.582.391,96	

cal € idoscopio

Come si desume dall'esempio su riporato, in ipotesi di crisi ed applicazione del Bail In nella Banca Popolare del Frusinate il Patrimonio Netto sarebbe sufficiente a coprire il contributo previsto dalle disposizioni normative, anzi residuerebbero €37.653.067,11 di Patrimonio Netto disponibile, per cui nessun sacrificio verrebbe richiesto ai clienti depositanti dell'Istituto.

Cosa rischiano i risparmiatori in caso di bail-in?

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva.

In primo luogo, si sacrificano gli interessi dei "proprietari" della banca, ossia degli azionisti esistenti, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni – al fine di ricapitalizzare la banca – e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite.

L'ordine di priorità per il bail-in è il seguente:

- 1) gli azionisti;
- 2) i detentori di altri titoli di capitale;
- 3) gli altri creditori subordinati;
- 4) i creditori chirografari;
- 5) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 euro;
- 6) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

E cosa rischiano i depositanti?

I depositi fino a 100.000 euro, cioè quelli protetti dal Fondo di garanzia dei depositi, sono espressamente esclusi dal bail-in. Questa protezione riguarda, ad esempio, le somme detenute sul conto corrente o in un libretto di deposito e i certificati di deposito coperti dal Fondo di garanzia; non riguarda, invece, altre forme di impiego del risparmio. Anche per la parte eccedente i 100.000 euro, i depositi delle persone fisiche e delle piccole e medie imprese ricevono un trattamento preferenziale. In particolare, essi sopporterebbero un sacrificio solo nel caso in cui il bail-in di tutti gli strumenti con un grado di protezione minore non fossero sufficienti a coprire le perdite e a ripristinare un livello adequato di capitale.

LA NOSTRA BANCA

Per la nostra Banca i Fondi Propri rappresentano una risorsa fondamentale, non solo come fattore competitivo ma anche per prescrizione normativa, in quanto costituiscono il principale supporto per la formulazione dei parametri dettati dall'Organo di Vigilanza.

I Fondi Propri al 31/12/2014, calcolati con le metodologie previste dalle disposizioni della Banca d'Italia per la determinazione di tale grandezza, ammontano a 85,43 milioni di euro con un CET 1 ratio pari al 20,16% e un Total Capital ratio pari al 20,18%.

La consistenza dei nostri Fondi Propri ci consente il pieno rispetto delle regole di Vigilanza relative all'operatività della nostra Banca nei vari settori e comparti.

Possiamo considerarci una banca solida con tutti i numeri a posto, infatti, dall'inizio dell'anno molti risparmiatori hanno scelto la nostra Banca per affidare i loro risparmi. Noi siamo una piccola banca locale che crede e sostiene il proprio territorio, ottenendo nel contempo, grazie ad una gestione contraddistinta da prudenza e determinazione, oculatezza e senso di responsabilità, una marginalità che garantisce ai soci una giusta remunerazione del proprio investimento.



Il nuovo "bpf.it" dal Territorio al Web



I cambiamenti sono necessari per aggiornarsi ed essere vivi. Cambiare vuol dire modificare le proprie abitudini, ricercando sempre il meglio; per questo la Banca Popolare del Frusinate ha cambiato pelle, per adeguarsi alle nuove necessità che i cambiamenti tecnologici degli ultimi anni hanno imposto a tutti noi. Offrire alla clientela e ai Soci un servizio che potesse soddisfare le nuove esigenze, seguendo un percorso tracciato da parole come semplicità, immediatezza e controllo. Queste sono state le parole chiave della nostra azione. Una nuova visione che ci porta dall'internet banking al nuovo portale web, alla nuova applicazione per smartphone. Ecco le novità della Banca Popolare del Frusinate per essere sempre più vicino alle esigenze dei clienti.

La banca nel nuovo millennio

Il sito doveva aggiornarsi ed essere in linea con tutti i nuovi standard digitali, per essere semplice e chiaro. Tutto è stato curato nei particolari, dalla scelta della gamma cromatica ai font, dagli stili di scrittura ad una ricerca puntigliosa delle immagini.

Il nuovo "bpf.it" è un portale dinamico, multipiattaforma ed espandibile. Dinamico perché permette agli utenti di interagire con la banca. A differenza dell'approccio statico nel nuovo sito è possibile commentare direttamente gli articoli e le notizie che la banca fornisce. Multipiattaforma perché è **responsive**, navigabile cioè da tutti i dispositivi, smartphone tablet e pc. Espandibile perché i nostri sviluppatori stanno già lavorando alacremente per fornire servizi sempre nuovi a clienti e soci della Banca.

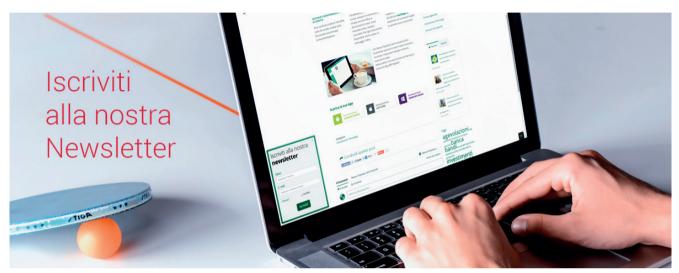
Un altro dei fattori su cui si è concentrata la nostra attenzione è stata la sicurezza, che è un processo e non uno stato di fatto. Dal certificato SSL al protocollo di **sicurezza** https, un lavoro continuo viene svolto per assicurare ai nostri clienti la certezza di navigare sicuri.

Chiaro e immediato

Ci siamo chiesti che cosa ci lega alla nostra clientela e al nostro territorio. In primis la fiducia. Ed è proprio per questo che abbiamo lavorato sulla chiarezza delle informazioni messe in campo. La chiarezza e la trasparenza sono condizione essenziale per mantenere quel rapporto di fiducia con i nostri clienti. È per questo che abbiamo voluto riorganizzare tutta l'offerta di prodotti e servizi e tutta la documentazione a supporto dei nostri clienti. Meno prodotti, più chiari e semplici, divisi per privati e famiglie, imprese e professionisti, soci,



mondo banca



tutto in nome dell'immediatezza e della semplicità, in modo che tutti, con pochi click, possano arrivare al prodotto o al servizio desiderato.

I soci, il nostro capitale più importante

Per tutte le persone che ci sostengono, quelle che per prime hanno creduto e continuano a credere in questa realtà chiamata Banca Popolare del Frusinate abbiamo riservato uno spazio ad hoc sul sito, il "Club BPF". Per adesso è ancora un'area informativa dedicata ai soci ma stiamo lavorando per fare in modo che il club diventi un modo per fare rete e creare nuove opportunità di business. Stiamo inoltre attivando una serie di benefit ai possessori della carta soci exclusive come l'accesso agevolato a musei, impianti sportivi e attività ricreative sul territorio.

Nuovi canali e nuove funzioni

Per essere più vicina e sempre raggiungibile, la banca è sbarcata sui social network. Da Facebook a Linkedin, da Twitter a G+, oggi è davvero facile essere connessi con la Banca Popolare del Frusinate ed essere sempre aggiornati sulle ultime novità. È stato attivato inoltre il servizio **newsletter**, anche per le aziende. Iscrivendosi alla nostra corporate newsletter sarai informato su tutti i bandi e le agevolazioni messi a disposizione dalla

regione o altri enti pubblici. Tutto da approfondire con l'area Desktop, l'area a servizio delle imprese della nostra Banca. Sul nuovo portale c'è inoltre l'opportunità di approfondire notizie di economia, finanza, fisco o nuove tecnologie attraverso il nuovo blog, il Cent online.

BPF Mobile

"Scarica la nuova App BPF Mobile", con il nuovo servizio il cliente potrà avere sempre sotto controllo il saldo e i movimenti del proprio conto corrente, dei depositi e del dossier titoli. Potrà sapere in tempo reale come dove e quando ci sono state delle movimentazioni. Potrà effettuare bonifici e giroconti, pagare bollettini, gestire e monitorare le carte di credito e molto altro. È davvero semplice scaricarla ed utilizzarla. Per una comunicazione più diretta e continua con i nostri soci è stata creata un'area ad hoc con nuovi servizi dedicati. Sul nuovo portale all'indirizzo:

https://www.bpf.it/soci/area-riservata

Con Banca Popolare del Frusinate la clientela potrà finalmente operare in rete in tutta serenità e sicurezza, risparmiare tempo e denaro, evitando le code. Basterà attivare subito il servizio di internet Banking e scaricare la App BPF Mobile!

